

IL RACCONTO DI COMUNITÀ**VILLALBA IN EQUILIBRIO TRA NATURA E CULTURA**

Villalba è un piccolo paese dell'entroterra siciliano. Sorge tra colline calcaree e campi coltivati. Il paesaggio è asciutto, netto, attraversato dalla luce intensa delle stagioni. La terra qui è fertile e generosa, ma chiede rispetto, cura, attenzione. L'agricoltura non è solo una pratica economica, ma un sapere condiviso, radicato nella quotidianità della comunità.

L'identità di Villalba prende forma da tre prodotti simbolo: la lenticchia macrosperma, il pomodoro siccagno e il grano duro. La lenticchia è raccolta a mano, selezionata con rigore, riconosciuta per il suo valore nutrizionale e la sua qualità. Il pomodoro cresce senza irrigazione, grazie al sole e al vento, e viene trasformato in conserve dense e profumate. Il grano è coltivato su terre alte e aride, ed è il frutto di un lavoro attento, tramandato tra generazioni. Questi prodotti raccontano una relazione responsabile con la terra, fondata sul tempo, sull'esperienza e sulla stagionalità.

Nel tempo, Villalba ha mantenuto vive le sue tradizioni religiose e popolari, come la festa di San Giuseppe, le processioni del Venerdì Santo e le sagre legate alla produzione agricola. Queste ricorrenze rinsaldano il senso di comunità e rafforzano il legame tra le persone e il territorio. Anche la memoria storica è parte integrante dell'identità: nel 1848 i contadini di Villalba si sollevarono contro il latifondo, rivendicando il diritto a una vita più giusta. Il loro gesto è parte del patrimonio etico del paese.

Per valorizzare questa identità e orientare uno sviluppo coerente con le risorse locali, è stato creato un nuovo marchio territoriale. Al centro del simbolo grafico ci sono due montagne e un sasso verde sospeso tra esse. Il sasso rappresenta la comunità: compatta, consapevole, in equilibrio dinamico tra natura e cultura. Il colore verde richiama la lenticchia, prodotto distintivo del territorio. Il marchio è uno strumento di racconto, riconoscimento e visione. Serve a dare coerenza alle scelte, a mettere in rete le competenze locali, a generare opportunità sostenibili.

Quel segno visivo nasce da un luogo reale: il Parco delle Serre, area naturale che abbraccia il paese con le sue formazioni rocciose monumentali. Le montagne calcaree, modellate dal vento e dal tempo, formano un paesaggio di forte impatto visivo ed emotivo. Al centro di queste due pareti rocciose si trova il masso in equilibrio, oggi cuore simbolico del marchio territoriale. Il parco è un teatro naturale di rara suggestione, e offre uno spazio autentico per vivere esperienze collettive in armonia con l'ambiente.

Da due anni, proprio qui, all'alba di una giornata di agosto, un'associazione locale organizza un evento culturale che unisce arte e paesaggio. La musica dal vivo accompagna il sorgere del sole e dialoga con l'installazione di un artista contemporaneo. È un momento condiviso che rinnova il senso di appartenenza e apre il territorio a chi desidera scoprirlo. Con il sostegno del nuovo marchio, iniziative come questa potranno crescere, acquisire visibilità, connettere risorse locali e nuovi pubblici. L'immagine del sasso tra le montagne diventa così non solo un simbolo, ma una promessa: un'identità che si mostra e si condivide, un luogo che accoglie, un'idea di equilibrio che tiene insieme paesaggio, arte, comunità.

Villalba intende rafforzare la propria presenza attraverso un modello di sviluppo fondato sulla qualità, sulla cooperazione e sull'uso consapevole delle risorse. La comunità lavora per creare nuove connessioni tra agricoltura, turismo, artigianato e cultura. L'obiettivo è trattenere energie giovani, accogliere chi arriva, promuovere ciò che già esiste con uno sguardo attento al cambiamento.

Tutto si trasforma. Villalba attraversa questo cambiamento con passo misurato, mantenendo salde le radici e aprendosi a nuove possibilità. Lo fa con ciò che ha: terra, sapere, relazioni. Lo fa con chi ci vive, con chi torna, con chi sceglie di fermarsi.

UN RACCONTO DA CONDIVIDERE

Il breve racconto di comunità è nato per essere **adottato, sentito e raccontato** da chi produce, accoglie, educa. È un racconto che le **aziende agricole**, le **associazioni culturali**, le imprese e gli artigiani, le **scuole** e ogni cittadino villalbese può fare proprio e arricchirlo del proprio vissuto che diventa narrazione che attrae.

Un racconto condiviso è più forte. È un filo rosso che unisce prodotti, storie, paesaggi e visi. È la voce del territorio che si alza in coro per dire: **“Noi siamo Villalba. Siamo la nostra montagna, la nostra gente, il nostro saper fare.”**

Chi lo scarica, lo arricchisce e lo diffonde sceglie di raccontare **un’identità collettiva**, fatta di valori comuni e radici profonde. Che sia stampato su una confezione di lenticchie o di salsa di pomodoro, letto in una visita guidata, proiettato in un video promozionale o usato in una presentazione scolastica, questo racconto rappresenta **un’alleanza con la propria terra.**



SOSIA COMUNICAZIONE
di Rossana Danile